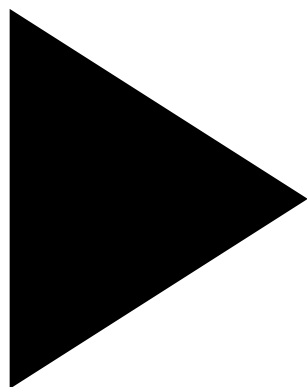




Co-funded by
the European Union

AGIRE IL FUTURO



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

L'educazione alla cittadinanza globale (ECG), secondo la definizione dell'UNESCO, è una forma di educazione essenziale nelle società odierne, interconnesse e culturalmente diversificate.

Si tratta di un approccio educativo che mira a sviluppare nelle giovani e nei giovani la consapevolezza di vivere in un mondo interconnesso, in cui le sfide locali e globali sono strettamente legate.

Non si tratta solo di acquisire informazioni, ma di promuovere un atteggiamento critico, solidale e responsabile nei confronti delle questioni del nostro tempo, come le disuguaglianze, il cambiamento climatico, la giustizia sociale e la pace.

L'educazione alla cittadinanza globale ci invita a guardare al pianeta con un senso di appartenenza e responsabilità, promuovendo la cittadinanza come dimensione etica e partecipativa, che richiama l'idea di essere "cittadini del mondo".



L'obiettivo dell'educazione alla cittadinanza globale è quello di formare cittadini che non solo siano in grado di comprendere un mondo in continua evoluzione, ma anche di contribuire a migliorarlo.

Grazie al progetto "Our Future", abbiamo sviluppato un percorso di ECG sul tema del futuro costruito su 3 fasi:

- Pensare il futuro per promuovere la conoscenza e la consapevolezza sul futuro globale,
- Sentire il futuro per esplorare i sentimenti e le emozioni delle giovani e dei giovani sul futuro,
- Agire il futuro per promuovere la cittadinanza attiva e favorire il cambiamento personale e della comunità.

Il percorso è stato co-progettato e testato in Italia, Marocco e Tunisia.

Le sessioni sono pensate per offrire ai giovani e alle giovani l'opportunità di riflettere sulla loro identità e sul ruolo che possono svolgere in un futuro sempre più interconnesso, dove le sfide non possono essere affrontate in solitaria. Attraverso attività e strumenti mirati, i giovani e le giovani sono in grado di collegare le loro esperienze personali alle questioni globali, immaginare futuri sostenibili e inclusivi, stimolare la creatività e l'immaginazione per pensare a scenari alternativi e, allo stesso tempo, rafforzare competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione interculturale e il pensiero critico.

INTRODUZIONE

Agire il Futuro è la terza fase del programma di educazione alla cittadinanza globale (ECG) sviluppato nell'ambito del progetto Our Future. Dopo Pensare il Futuro, che mira a sensibilizzare e comprendere le tendenze globali, e Sentire il Futuro, che esplora le emozioni, le speranze e le paure legate al futuro, questo modulo si concentra sull'**azione**, fornendo alle giovani e ai giovani gli strumenti, la fiducia e la motivazione necessari per plasmare attivamente il futuro che desiderano.

In un **mondo sempre più complesso e interconnesso**, dove le sfide globali richiedono risposte collettive, è essenziale che i giovani e le giovani non si considerino solo osservatori, ma **cittadine e cittadini attivi** in grado di **guidare il cambiamento**. Agire il Futuro invita a passare **dalla riflessione all'impegno, dall'immaginazione alla creazione**. Attraverso giochi di ruolo, discussioni e lavoro di squadra, identificheranno le aree in cui possono avere un **impatto reale e impareranno a pianificare e realizzare azioni** che amplifichino la loro voce, per avviare un cambiamento nella loro vita e nella loro comunità.

Questa Unità didattica di ECG offre l'opportunità di esplorare i valori che guidano le azioni, rafforzare il senso di iniziativa e collegare le aspirazioni personali alle responsabilità globali. Promuovendo la creatività, il pensiero critico e la cooperazione, Agire il Futuro aiuta le partecipanti e i partecipanti a diventare protagonisti proattivi del cambiamento, capaci di trasformare la consapevolezza in azione e di contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile, inclusivo e pacifico per tutte e tutti.

Agire il Futuro si compone di tre sessioni, ciascuna della durata di due ore. Partendo da un'analisi delle disuguaglianze globali e del ruolo di cittadinanza di ciascuno (Sessione 1), l'unità didattica prosegue con i valori che possono trasformare le nostre società (Sessione 2). La Sessione 3 offre uno spazio per pianificare un passo concreto verso il cambiamento.



NOTE IMPORTANTI SULLA FACILITAZIONE

CONOSCI IL TUO GRUPPO

Prima di iniziare, raccogli quante più informazioni possibili sul tuo gruppo. I giovani e le giovani che affrontano barriere strutturali o vivono in condizioni di forte svantaggio potrebbero provare una maggiore frustrazione se la discussione rafforza la sensazione che il loro futuro sia fuori dal loro controllo o troppo difficile da affrontare con le risorse di cui dispongono. Valuta attentamente se queste attività sono appropriate per il gruppo. Se decidi di procedere, assicurati di avere un supporto adeguato per gestire eventuali difficoltà che potrebbero sorgere.

1

2

CONSIDERA LA DIVERSITÀ

Le barriere linguistiche e cognitive possono richiedere più tempo e strategie di comunicazione alternative. Pianifica di conseguenza e mantieni una certa flessibilità. Se utile, valuta la possibilità di dare priorità alle attività pratiche e visive. Questi formati consentono di partecipare attivamente senza fare troppo affidamento su un linguaggio astratto articolato. Al contrario, considera la presenza di giovani con disabilità motorie o ipovedenti e assicurati di creare attività coinvolgenti accessibili a tutti.

ADATTATI ALLE DIMENSIONI DEL GRUPPO

La dimensione del gruppo influenza naturalmente le dinamiche e i tempi. Prima di ogni sessione, adegua la durata degli esercizi di conseguenza. Come regola generale, concedi circa uno o due minuti a partecipante per ogni turno di condivisione o discussione.

3

4

MONITORA I LIVELLI DI ENERGIA

Rimani in sintonia con la capacità di attenzione del tuo gruppo. Incorpora pause o brevi attività energizzanti secondo le necessità per mantenere il coinvolgimento o per allentare la tensione. Una pausa al momento giusto può ripristinare la concentrazione e l'equilibrio emotivo.

NOTE IMPORTANTI SULLA FACILITAZIONE

CREA UNO SPAZIO SICURO

Alcune attività potrebbero toccare argomenti delicati, specialmente per giovani che hanno vissuto situazioni di vulnerabilità. Presta molta attenzione al livello di coinvolgimento dei partecipanti e riconosci sia l'espressione emotiva sia il ritiro e la riflessione silenziosa come risposte valide. L'obiettivo principale è quello di coltivare visioni di società inclusive e umane. Regola il ritmo e la profondità delle attività in modo che tutti possano partecipare positivamente e significativamente. Sii pronto a offrire una guida o a indirizzare i partecipanti a professionisti specializzati, se necessario. Se si verificano gravi situazioni di disagio (panico, pianto o crisi), interrompi con calma la sessione e crea un diversivo (ad esempio, una breve pausa, un gioco, il passaggio a un'attività pratica). Torna sulla situazione in un secondo momento per rassicurare i partecipanti e aiutarli a dare un senso a ciò che è accaduto. Ricorda: il tuo ruolo non è quello di seguire rigidamente il programma, ma di guidare i giovani e le giovani attraverso un processo di apprendimento significativo e sicuro.

5

6

SII PREPARATO E FLESSIBILE

Prepara in anticipo i materiali, l'allestimento e i tempi, ma lascia spazio all'improvvisazione. Se un'attività non va come previsto, non forzarla: rallenta, cambia approccio o chiedi alle partecipanti e ai partecipanti come vorrebbero procedere.

PRENDITI CURA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Quando possibile, prepara lo spazio in anticipo: disponi le sedie in cerchio, organizza i materiali e disponili in modo che siano ben visibili. Accogli il tuo gruppo in un ambiente accogliente e ben preparato che inviti alla partecipazione e all'apprendimento. Crea insieme ai partecipanti e alle partecipanti le regole del gruppo, assicurandoti che tutti si sentano coinvolti e abbiano le idee chiare. Fai riferimento a questi accordi condivisi ogni volta che è necessario per sostenere dinamiche positive di gruppo e interazioni rispettose.

7

STRUTTURA

DURATA	TITOLO DELLA SESSIONE	CUORE DELLA SESSIONE
2h	1. Fatti avanti!	I partecipanti e le partecipanti scoprono il potere personale e collettivo, comprendono le disuguaglianze e riconoscono il ruolo di ciascuno nella creazione di un futuro più equo.
2h	2. Valori in azione	Il gruppo impara a identificare i valori fondamentali, immaginare il futuro desiderato e trasformare le idee in azioni realistiche.
2h	3. Il futuro nelle nostre mani	I giovani pianificano misure concrete per il cambiamento, rafforzano l'impegno personale e riflettono sulla fiducia e sui progressi compiuti.

FATTI QUANTI!

OBIETTIVI

- Aumentare la consapevolezza delle disuguaglianze e dei privilegi nella società
- Sviluppare empatia e comprensione delle diverse situazioni di vita
- Incoraggiare la riflessione su equità, giustizia e responsabilità collettiva
- Promuovere l'impegno attivo per comunità più inclusive ed eque

TEMPISTICHE E PROGRAMMA

TEMPO TOTALE: 2 ORE	
15 MIN	BENVENUTO E ROMPIGHIACCIO
50 MIN	FAI UN PASSO AVANTI
40 MIN	SUPERARE INSIEME LE BARRIERE
15 MIN	CHIUSURA

DESCRIZIONE ATTIVITA'

BENVENUTO E ROMPIGHIACCIO - 15 min

Inizia salutando i partecipanti e le partecipanti e ringraziandoli per aver aderito alla sessione. Presentati e spiega perché per te è importante dedicare questo tempo a discutere collettivamente del futuro con loro. Presenta la sessione e il suo obiettivo.

Per dare il via alla sessione in modo coinvolgente e leggero, inizia con un rompighiaccio divertente che incoraggi la cooperazione. Invita i partecipanti e le partecipanti a sedersi in cerchio e spiega che insieme creerete una tempesta di suoni, usando solo i vostri corpi e ascoltandovi attentamente l'un l'altro. Inizia sfregando delicatamente i palmi delle mani, producendo un suono simile a quello del vento. La persona accanto a te dovrebbe imitare il tuo suono e continuare a farlo. Ogni partecipante, uno alla volta, si unisce al suono che si propaga intorno al cerchio. Quando circa due terzi del cerchio stanno producendo il suono, introduci un nuovo suono: picchietta leggermente con un dito sul palmo dell'altra mano (imitando le prime gocce di pioggia). Continua con questa sequenza, aspettando che il suono si propaghi intorno al cerchio ogni volta prima di cambiare: picchiettare con due dita - la pioggia si fa più forte; mani sulle cosce - pioggia più forte; calpestare il pavimento - temporale! Incoraggiali a mantenere il ritmo e l'energia, ascoltandosi a vicenda in modo che i suoni si sovrappongano in modo naturale. Una volta che la "tempesta" ha raggiunto il suo apice, inverti lentamente la sequenza: battito dei piedi, mani sulle cosce, due dita, un dito, sfregamento delle mani, silenzio. Questo farà placare la tempesta e tornare il vento, riportando la calma.

Lascia che il gruppo si sieda in silenzio per un momento dopo la tempesta. Poi invita i partecipanti e le partecipanti a riflettere su alcuni punti:

- Come vi siete sentiti nel creare qualcosa insieme senza parlare?
- Cosa vi ha aiutato a rimanere in contatto con il gruppo?

Chiedi loro di proporre e discutere le regole del gruppo per una discussione rispettosa e inclusiva. Scrivile su una lavagna/poster e chiedi di impegnarsi a rispettarle.

FAI UN PASSO AVANTI - 50 min

Distribuisci una scheda personaggio a ciascun partecipante (vedi Allegato 1). Spiega che ogni scheda rappresenta una persona diversa nella società. Invita a prendersi qualche minuto per immaginarsi nei panni di quella persona. Con voce calma e bassa, guida la loro immaginazione con domande di riflessione come:

- Com'è stata la tua infanzia?
- In che tipo di casa vivevi?
- Che lavoro facevano i tuoi genitori?
- Che tipo di stile di vita hai?
- Dove vivi?
- Quanto guadagni al mese?
- Cosa fai nel tempo libero?
- Cosa ti entusiasma?
- Di cosa hai paura?

Chiedi di posizionarsi in piedi al centro della stanza, dietro una linea che tracci sul pavimento. Spiega che leggerai una serie di affermazioni che descrivono situazioni o eventi (allegato 2). Spiega loro come muoversi: "Se il tuo personaggio può rispondere sì all'affermazione, fai un passo avanti. In caso contrario, resta dove sei".

Leggi ogni affermazione lentamente e chiaramente, facendo una pausa tra una e l'altra in modo che i partecipanti e le partecipanti abbiano il tempo di spostarsi e osservare le loro posizioni. Continua fino a quando tutte le affermazioni sono state lette.

Invitali a guardarsi intorno e a notare dove si trovano rispetto agli altri. Concedi loro un paio di minuti per uscire dal personaggio prima di iniziare il debriefing.

Guida la discussione utilizzando domande come: Quanto è stato facile o difficile interpretare il tuo personaggio?

Come hai immaginato che fosse la persona che stavi interpretando?

Questo esercizio rispecchia in qualche modo la società? In che modo?

Quali diritti umani erano in gioco per il tuo personaggio?

Quali primi passi potrebbero essere intrapresi per affrontare queste disuguaglianze nella società?

Prima di passare all'attività successiva, ricorda loro che la situazione di ogni personaggio rappresenta solo un momento del loro percorso di vita. Un momento del loro percorso di vita non definisce chi sono e chi diventeranno.

SUPERARE INSIEME LE BARRIERE - 40 min

Chiedi al gruppo quali profili hanno compiuto meno passi avanti. Discuti perché quei personaggi non sono stati in grado di muoversi tanto. Esplora quali situazioni sono state più impegnative. Chiedi in che modo il paese o il contesto scelto ha influenzato le opportunità del loro personaggio.

Disponi due tavoli. Fornisci pennarelli e cartelloni o tovaglie per gli appunti. Esponi su ogni tavolo un'immagine che mostra la differenza tra equità e uguaglianza (Allegato 3).

Assegna un moderatore a ciascun tavolo. Il moderatore rimane allo stesso tavolo per tutta la durata dell'attività e riassume le discussioni precedenti per i nuovi partecipanti. Assegna a ciascun tavolo una delle seguenti domande:

- Quali strategie possono essere adottate a livello personale (nella vita quotidiana)? Come potreste sostenere un amico con quel profilo?
- Cosa possiamo fare come comunità per garantire pari opportunità a tutti?

Dividi i giovani in tre gruppi e assegna ogni gruppo a un tavolo. Concedi 15 minuti di discussione a ogni tavolo prima di procedere alla rotazione. Quando i gruppi si spostano, il responsabile del tavolo riassume i punti precedenti e guida la nuova discussione.

I responsabili dei due tavoli raggruppano rapidamente le idee e riferiscono all'intero gruppo ciò che è emerso da ciascuna discussione.

CHIUSURA - 15 min

Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti di condividere una cosa che li ha sorpresi durante la sessione e di esprimere con una sola parola come hanno trovato l'esercizio.

Raccogli i feedback sulla sessione in termini di tempo, attività, ritmo, chiedendo loro se vorrebbero che qualcosa fosse diverso nella prossima sessione. Se possibile, modifica le sessioni future di conseguenza, per massimizzare il coinvolgimento.

CONSIGLI PER YOUTH WORKER

- Evidenzia il contributo dei partecipanti e delle partecipanti e apprezza l'onestà e la vulnerabilità, senza forzare.
- Assicurati di percepire e trasmettere gli elementi positivi.
- Se lavori con adolescenti provenienti da contesti svantaggiati che potrebbero identificarsi fortemente con personaggi emarginati, adatta i personaggi e il debriefing per concentrarsi sull'emancipazione e sull'azione positiva. Riconosci emozioni come la rabbia o la frustrazione e guida la conversazione verso la forza, la resilienza e l'azione (utilizza l'Allegato 4 per un debriefing alternativo. Applicalo in modo flessibile, selezionando solo le domande più rilevanti).

MATERIALI

- Poster delle regole
- Allegato 1 - Carta dei personaggi: un passo avanti
- Allegato 2 - Situazioni
- Allegato 3 - Disuguaglianza, equità, giustizia
- Allegato 4 - Debriefing alternativo
- Matite, pennarelli, fogli/poster, post-it (ecc.)

VALORI IN AZIONE

OBIETTIVI

- Identificare e condividere i valori fondamentali personali e collettivi
- Stimolare la creatività e l'immaginazione collaborativa
- Incoraggiare il pensiero critico e strategico
- Sviluppare il lavoro di squadra e le capacità di costruzione del consenso
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso azioni concrete

TEMPISTICHE E PROGRAMMA

TEMPO TOTALE: 2 ORE	
10 MIN	INTRODUZIONE
20 MIN	I VALORI CONTANO
30 MIN	MIGLIORI E PEGGIORI SOCIETÀ CHE POSSIAMO COSTRUIRE
50 MIN	IL MIO POTERE, LA NOSTRA AZIONE
10 MIN	FEEDBACK E CHIUSURA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

INTRODUZIONE - 10 min

Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti cosa ricordano del workshop precedente e fai un breve riassunto di ciò che è accaduto. Ricorda le regole stabilite durante la sessione precedente e chiedi se desiderano aggiungere qualcosa.

I VALORI CONTANO - 20 min

Mostra ai giovani un elenco di valori (ovvero le convinzioni e i principi fondamentali che guidano il comportamento, le decisioni e gli atteggiamenti di un individuo o di un gruppo - vedi Allegato 5). Fornisci a ciascuno due post-it e chiedi loro di scrivere un valore su ognuno. Invitali a riflettere sulla domanda: "Quale valore non deve mancare nella società futura in cui vorresti vivere?" e a posizionare i loro post-it nella parte inferiore di un poster. Una volta che tutti hanno contribuito, chiedi di leggere tutti i post-it e di selezionare il valore che considerano più importante. Dovranno quindi spostare quel post-it nella parte superiore del poster e spiegare la loro scelta. Se un altro partecipante sposta in alto un post-it che riflette già la propria scelta, si deve aggiungere un simbolo "+". Successivamente, chiedi: "Tra i valori che hanno raggiunto la parte superiore del poster, per quale saresti disposto a lottare?" Ogni partecipante ha un voto. Infine, facilita una discussione di gruppo per raggiungere una decisione condivisa sul valore finale. Se il gruppo rimane diviso tra due valori, consenti loro di continuare a lavorare su entrambi.

LE MIGLIORI E LE PEGGIORI SOCIETÀ CHE POSSIAMO COSTRUIRE - 30 min

Se il gruppo ha selezionato due valori, chiedi a ciascuno di sceglierne uno e unirsi al gruppo che lavorerà sul valore che ritiene più importante.

Ciascuno dei due gruppi viene quindi invitato a dividersi in due gruppi più piccoli. Di' ai partecipanti e alle partecipanti che ora vivono nel futuro. Tra 10 anni:

- Il gruppo 1 dovrà immaginare una società in cui il valore scelto è la cosa più importante. Tutto ruota attorno ad esso. Come funziona questa società? Chi sono le persone più stimate in questa società? Come si trattano le persone tra loro? Come potrebbero svilupparsi le situazioni quotidiane, come uscire per un caffè o fare una passeggiata all'aperto, lavorarci?
- Il gruppo 2, al contrario, dovrà immaginare una società in cui il valore scelto è totalmente ignorato, irrilevante per le persone. Come funziona questa società? Chi sono le persone più stimate? Come si trattano le persone tra loro? Come potrebbero svilupparsi situazioni quotidiane, come uscire per un caffè o fare una passeggiata all'aperto, in questo contesto?

Concedi un po' di tempo per il brainstorming per creare la loro società immaginaria, tenendo presente anche le sfide e le opportunità dei megatrend che hanno scoperto nelle unità precedenti.

Se il gruppo ha accesso a Internet e ai cellulari, puoi invitare a creare uno spunto con le loro idee e utilizzare l'intelligenza artificiale per generare un breve testo, non più lungo di dieci righe, che descriva la loro società futura. Dovrebbero scegliere uno stile di scrittura immaginario specifico (ad esempio, nello stile de Il Signore degli Anelli, come un breve dramma o come un servizio giornalistico). Se il gruppo non ha accesso a Internet, o se è un gruppo particolarmente creativo, può svolgere la stessa attività utilizzando solo la propria immaginazione e creatività collettiva.

Successivamente, invita a condividere brevemente gli scenari, o in due gruppi più grandi (se hanno lavorato su due valori) o in plenaria (se si sono concentrati su uno solo).

Dopo che gli scenari sono stati condivisi, chiedi loro di pensare a come si sentirebbero vivendo in un mondo senza il loro valore più importante. Se il tempo lo consente, possono dividerlo in coppia. Ricorda loro quanto sia importante vivere in una società che si organizza attorno ai valori che ci stanno a cuore, perché questo ci permette di prosperare in modo autentico, di provare un senso di appartenenza e di contribuire in modo significativo a un futuro condiviso.



IL MIO POTERE, LA NOSTRA AZIONE - 50 min

Invita i partecipanti e le partecipanti che lo desiderano a condividere le loro sensazioni durante l'attività precedente. Quindi, distribuisci l'Allegato 6: Foglio di lavoro - Abilità, Piccola cosa, Azione - e dai ai giovani alcuni minuti per rispondere individualmente alle prime due domande, ciascuna su un post-it separato:

- Una competenza che possiedono e che potrebbe aiutare a dare vita al valore che hanno scelto nella società e renderlo più centrale tra dieci anni.
- Una piccola cosa che potrebbero fare per ripristinare, proteggere o rafforzare quel valore nella loro comunità.

Dopo questo momento di riflessione individuale, dividili in due gruppi principali (se stanno lavorando su due valori) o mantienili in plenaria (se stanno lavorando su uno solo). Chiedi ai partecipanti di formare delle coppie. Ogni persona dovrebbe proporre al proprio partner un'idea di azione per rendere il valore scelto più centrale nella società odierna e insieme devono concordare quale delle due preferiscono organizzare. Poi, invita ogni coppia a unirsi a un'altra coppia e a condividere l'idea scelta. Il nuovo gruppo di quattro persone deve concordare nuovamente su un'unica proposta. Successivamente, i gruppi di quattro persone dovrebbero unirsi in gruppi di otto e ripetere lo stesso processo fino a raggiungere una proposta finale su cui tutti sono d'accordo. Ora chiedi di completare in modo collaborativo la terza domanda sul foglio di lavoro.

Partendo dall'idea che hanno scelto, invitali a considerare un periodo di tre mesi per organizzarla. Incoraggiali a riflettere sulla fattibilità dell'idea entro questo periodo. Se l'idea sembra troppo ambiziosa, guida il gruppo a restringere il campo e a identificare una versione dell'idea che possa essere realisticamente realizzata, tenendo conto del tempo, delle risorse e delle persone disponibili. L'idea finale realizzabile dovrebbe essere scritta nella terza colonna dell'Allegato 6, descrivendo una piccola azione di gruppo che possono realizzare nei prossimi tre mesi per rendere il valore scelto più centrale nella società odierna. Gli esempi potrebbero includere la visione e la discussione di un film, l'organizzazione di un evento scolastico o l'avvio di una petizione.

FEEDBACK E CHIUSURA - 10 min

Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti di condividere se si sono sentiti particolarmente in sintonia con qualcosa che qualcun altro ha condiviso.

Lascia spazio alle domande e ai commenti. Incoraggiali a condividere le loro opinioni, sia positive che negative, e ad esprimere eventuali dubbi.

Chiedi di condividere una cosa che li ha sorpresi durante la sessione e di esprimere con una sola parola come hanno trovato l'esercizio.

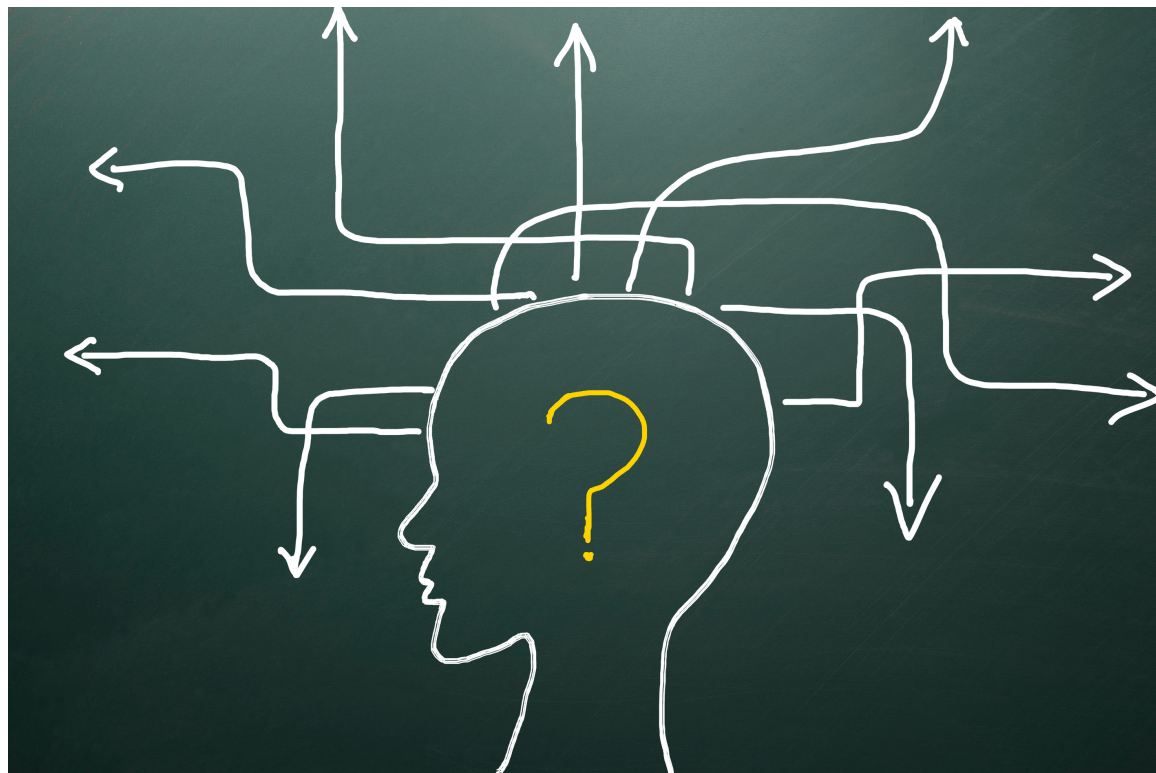
Raccogli i feedback sulla sessione in termini di tempo, attività, ritmo, chiedendo loro se vorrebbero che qualcosa fosse diverso nella prossima sessione. Se possibile, modifica le sessioni future di conseguenza, per massimizzare il coinvolgimento.

CONSIGLI PER YOUTH WORKER

Assicurati che tutte e tutti rimangano attivamente coinvolti durante l'intero processo. Ricorda ai partecipanti e alle partecipanti che il processo decisionale collettivo spesso richiede di abbandonare parte delle proprie idee iniziali. Aiuta a raggiungere un compromesso che sia significativo per tutto il gruppo, in modo che possano andare avanti con motivazione e impegno condivisi. Mentre alcune persone sono più capaci di raggiungere questo obiettivo da sole, quelle più timide potrebbero aver bisogno di aiuto per non rinunciare a qualcosa che è troppo importante per loro a causa delle dinamiche di gruppo.

MATERIALI

- Matite, pennarelli, carta, post-it, poster
- Allegato 5 - Valori
- Allegato 6 - Abilità, Piccole cose, Azione
- Dispositivi connessi a Internet, se si desidera consentire l'uso dell'IA



IL FUTURO NELLE NOSTRE MANI

OBIETTIVI

- Rafforzare le capacità di pianificazione strategica e lungimirante
- Promuovere la collaborazione e la risoluzione collettiva dei problemi
- Riconoscere i diversi ruoli e responsabilità nel lavoro di squadra
- Sviluppare iniziativa e impegno verso un cambiamento positivo

TEMPISTICHE E PROGRAMMA

TEMPO TOTALE: 2 ORE	
10 MIN	INTRODUZIONE
50 MIN	BACKCASTING
25 MIN	SCOPRIRE I RUOLI
15 MIN	UNA PROMESSA AI FUTURI NOI
20 MIN	FEEDBACK E CHIUSURA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

INTRODUZIONE - 10 min

Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti cosa ricordano del workshop precedente e fai un breve riassunto di ciò che è accaduto. Ricorda le regole stabilite durante la sessione precedente e chiedi se desiderano aggiungere qualcosa.

BACKCASTING - 50 min

Lavora in plenaria o dividi le partecipanti e i partecipanti in due gruppi, a seconda del numero di valori scelti. Distribuisci l'Allegato 7 - Linea temporale - e da' a ciascun gruppo alcuni post-it.

I partecipanti e le partecipanti useranno la linea temporale per effettuare una pianificazione a ritroso, che li aiuterà a capire quali passi sono necessari per organizzare con successo l'azione scelta. Chiedi loro di inserire l'azione che vogliono realizzare alla fine della linea temporale scrivendone il titolo. Poi, incoraggia a pensare a ritroso chiedendosi ripetutamente: "Cosa deve accadere prima dell'azione, affinché l'azione abbia le condizioni per realizzarsi? Cosa dovresti organizzare/fare affinché ciò avvenga?" Dovrebbero continuare a porsi questa domanda per ogni fase precedente fino a raggiungere il momento presente.

Per guidare la loro pianificazione, chiedi di riflettere su:

- Cosa bisogna fare?
- Chi è responsabile?
- Dove avverrà?
- Quando avverrà?
- Perché è importante?
- Come verrà realizzata?

Al termine dell'attività, ogni gruppo dovrebbe avere una tabella di marcia chiara e dettagliata che mostri tutte le fasi chiave, i ruoli e le tappe fondamentali necessarie per rendere possibile la propria azione. Spiega che questo esercizio ha lo scopo di aiutarli a imparare come pianificare un evento, un'attività o una campagna, come squadra. Non saranno tenuti a organizzarlo nella vita reale (a meno che non lo desiderino), ma l'obiettivo è quello di sviluppare un'abilità utile che possa aiutarli ad agire e influenzare il futuro.

Una volta terminato, chiedi di aggiungere sulla loro tabella di marcia una "data di valutazione e celebrazione" successiva all'azione. Spiega che quando si cerca di creare un cambiamento, è essenziale prendersi il tempo per guardare indietro e valutare cosa ha funzionato bene e cosa no, al fine di imparare e migliorare per la prossima volta. Soprattutto, ricorda loro di celebrare i loro successi e le loro azioni, perché il cambiamento ha bisogno di motivazione! Celebrare i progressi aiuta a mantenere viva l'energia, l'entusiasmo e l'impegno per la prossima sfida.

Per concludere, invita i due gruppi a condividere le loro riflessioni. Incoraggiali a spiegare cosa sarebbe in gioco se il valore da loro scelto scomparisse, cosa potrebbe guadagnare l'umanità se quel valore diventasse centrale nelle società tra dieci anni, e cosa hanno deciso di organizzare e come.



SCOPRIRE I RUOLI - 25 min

Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti di pensare ai diversi ruoli che le persone possono ricoprire in un gruppo e mostra loro l'elenco di esempi:

- La/il leader: assume il comando, aiuta a organizzare il gruppo e si assicura che le cose procedano.
- La/il creativa/o: propone idee nuove e originali, spesso pensando "fuori dagli schemi".
- La realizzatrice/il realizzatore: ama pianificare le cose, tenere traccia dei compiti e assicurarsi che le idee vengano effettivamente realizzate.
- La sostenitrice/il sostenitore: incoraggia gli altri, mantiene l'atmosfera positiva e si assicura che tutti si sentano inclusi.
- La pensatrice/il pensatore: pone domande pertinenti, guarda i problemi da diverse angolazioni e aiuta il gruppo a fare scelte intelligenti.
- La pacificatrice/il pacificatore: aiuta a risolvere i conflitti e fa sì che tutti lavorino bene insieme.
- La/il sileziosa/o – Non parla molto, ma quando lo fa, le sue idee sono spesso molto ponderate e utili.
- La/il energizzante – Porta entusiasmo e motivazione, aiutando il gruppo a rimanere entusiasta.
- La/il esperta/o – Conosce molto bene un argomento o un'abilità specifica e aiuta il gruppo con le sue conoscenze.
- La/il realista – Mantiene il gruppo con i piedi per terra, ricordando a tutti cosa è possibile fare con il tempo e le risorse a disposizione.

Invita a dedicare qualche minuto a pensare a un'occasione in cui hanno lavorato in gruppo – a scuola, in un progetto o durante un'altra attività – e a riflettere sul ruolo che assumono di solito, su quale ruolo preferiscono e se c'è un ruolo che tendono ad evitare o che trovano difficile. Da' loro dei foglietti di carta o dei post-it su cui scrivere brevi appunti o parole chiave.

Dopo questo breve momento di riflessione individuale, chiedi loro di formare delle coppie e di condividere ciò che hanno scritto. Incoraggiali a dare un feedback positivo e di sostegno, ad esempio: "Ti vedo come una persona creativa perché porti sempre nuove idee".

Una volta che tutte e tutti hanno avuto la possibilità di parlare in coppia, riunisci il gruppo per una riflessione collettiva. Poni domande guida come: perché è importante avere ruoli diversi in un team? Cosa succede se uno di questi ruoli viene a mancare? Quali ruoli sono già fortemente rappresentati nel nostro gruppo e quali potremmo rafforzare? Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti di tornare all'Allegato 6 che hanno compilato e di guardare le competenze che hanno identificato. Invita a riflettere su come queste competenze si collegano ai diversi ruoli in un gruppo. Incoraggia a pensare a quale ruolo corrisponde meglio ai loro punti di forza e a come possono usare queste abilità per sostenere gli obiettivi condivisi del gruppo.

Se lo desideri, crea un poster con tutti i ruoli e chiedi ai partecipanti e alle partecipanti di scrivere il proprio nome o le proprie iniziali accanto a quello che meglio li rappresenta. Un ruolo può essere ricoperto da più persone. Questo strumento visivo aiuta il gruppo a vedere il proprio equilibrio e la propria diversità e promuove l'apprezzamento per la varietà di personalità e contributi che rendono efficace il lavoro di squadra. Ricorda loro che i ruoli possono cambiare a seconda del gruppo e della situazione. Un ruolo non definisce chi sono, ma mostra semplicemente come scelgono di interagire e collaborare per raggiungere un obiettivo comune. Sottolinea che i ruoli più visibili o popolari non sono più importanti di quelli che lavorano silenziosamente dietro le quinte; ogni contributo è essenziale per il successo del gruppo.

UNA PROMESSA AI FUTURI NOI - 15 min

Ogni partecipante scrive su un foglio di carta una promessa a se stesso/a, scrivendo "Una piccola azione che prometto a me stesso/a di fare nei prossimi due mesi, per migliorare questa situazione (o per assicurarmi che organizziamo la nostra azione, se decidiamo di farlo davvero)". Ricorda al gruppo di scegliere azioni piccole, realizzabili e SMART (Specifiche, Misurabili, Raggiungibili, Rilevanti e Limitate nel tempo). I partecipanti e le partecipanti si scambiano le loro promesse con un altro membro del gruppo.

Chiedi di tirare fuori i telefoni e di salvare nel calendario tra due mesi un promemoria con il testo "Ciao, hai mantenuto la tua promessa? Hai fatto la tua azione? Il tempo non è scaduto! C'è sempre la possibilità di cambiare!".

DISCUSSIONE E CHIUSURA - 20 min

Chiedi ai partecipanti e alle partecipanti di disporsi lungo una linea immaginaria al centro della stanza. Questa linea rappresenta il loro punto di partenza: quanto sanno del futuro e come lo percepiscono in questo momento.

Invitali a fare fino a cinque passi in qualsiasi direzione per mostrare il loro livello di consapevolezza e coinvolgimento rispetto al futuro. Possono muoversi:

- in avanti, se si sentono sicuri o speranzosi,
- indietro, se si sentono incerti o distaccati,
- di lato, se i loro sentimenti sono contrastanti o mutevoli.

Una volta che tutte e tutti si sono mossi, chiedi loro di spiegare brevemente la loro posizione: perché hanno scelto di muoversi in quel modo e come si sentono al riguardo. Incoraggia la condivisione, includendo sia opinioni positive che negative, nonché dubbi o preoccupazioni.

Ascolta attentamente ogni contributo. Quindi, prima di concludere, invita tutte e tutti a completare la frase ad alta voce in modo che tutto il gruppo possa sentire:

“Il futuro, per me, sembra...”

Infine, ringraziali per la partecipazione e per le intuizioni che hanno condiviso, sottolineando quanto hai imparato dalle loro prospettive, sia a livello personale che come youth worker. Saluta calorosamente e augura loro buona fortuna per il loro viaggio verso il futuro.

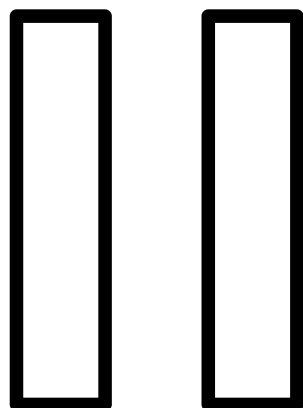
CONSIGLI PER YOUTH WORKER

- Esprimi apprezzamento per gli sforzi individuali e i risultati raggiunti dal gruppo.
- Assicurati che la distribuzione dei ruoli sia equa e valorizzi il contributo di tutte e tutti. Nessuno dovrebbe sentirsi incastrato in un ruolo che non gli si addice o che non trova significativo. Incoraggia a uscire leggermente dalla zona di comfort provando ruoli che normalmente non assumerebbero, in modo che possano esplorare nuovi modi di contribuire e sviluppare il loro potenziale. Allo stesso tempo, assicurati che ogni persona assuma anche un ruolo in cui si sente sicura, capace e sinceramente in grado di contribuire. L'obiettivo è quello di creare un team equilibrato in cui tutte e tutti si sentano stimolati e apprezzati e in cui tutti i ruoli siano riconosciuti come ugualmente importanti per il successo del gruppo.

MATERIALI

- Matite, pennarelli, carta, post-it, nastro adesivo
- Allegato 7 - Linea del tempo

ALLEGATI



Allegato 1 - Le carte dei personaggi di "Fai un passo avanti"

Sei una madre single disoccupata.	Sei il presidente di un'organizzazione giovanile di un partito politico (il cui partito "madre" è ora al potere).
Sei la figlia del direttore della banca locale. Studi economia all'università.	Sei il figlio di un immigrato che gestisce un fast food.
Sei una ragazza adolescente che vive con i suoi genitori, persone profondamente religiose.	Sei la figlia dell'ambasciatore americano nel Paese in cui vivi attualmente.
Sei un soldato dell'esercito, stai svolgendo il servizio militare obbligatorio contro la tua volontà.	Sei il proprietario di un'azienda di import-export di successo.
Sei un giovane disabile che può muoversi solo su una sedia a rotelle.	Sei un lavoratore in pensione di una fabbrica che produce scarpe.
Sei una ragazza rom (zingara) di 17 anni che non ha mai finito la scuola elementare.	Sei la ragazza di un giovane artista dipendente dall'eroina.
Sei un giovane disoccupato che vive ancora con i suoi genitori.	Sei una modella di origine europea.
Sei un laureato disoccupato in attesa della prima opportunità di lavoro.	Sei una modella di origine africana.
Sei un rifugiato afghano di 24 anni.	Sei un giovane senza tetto di 27 anni.
Sei un immigrato clandestino proveniente dal Mali.	Sei il figlio diciannovenne di un contadino che vive in un remoto villaggio di montagna.

Questa attività è tratta da "Compass – Manual for human rights education with young people - Council of Europe". Rispetto all'attività originale, alcune carte ruolo sono state modificate. MODIFICATO.

Allegato 2 - Situazioni

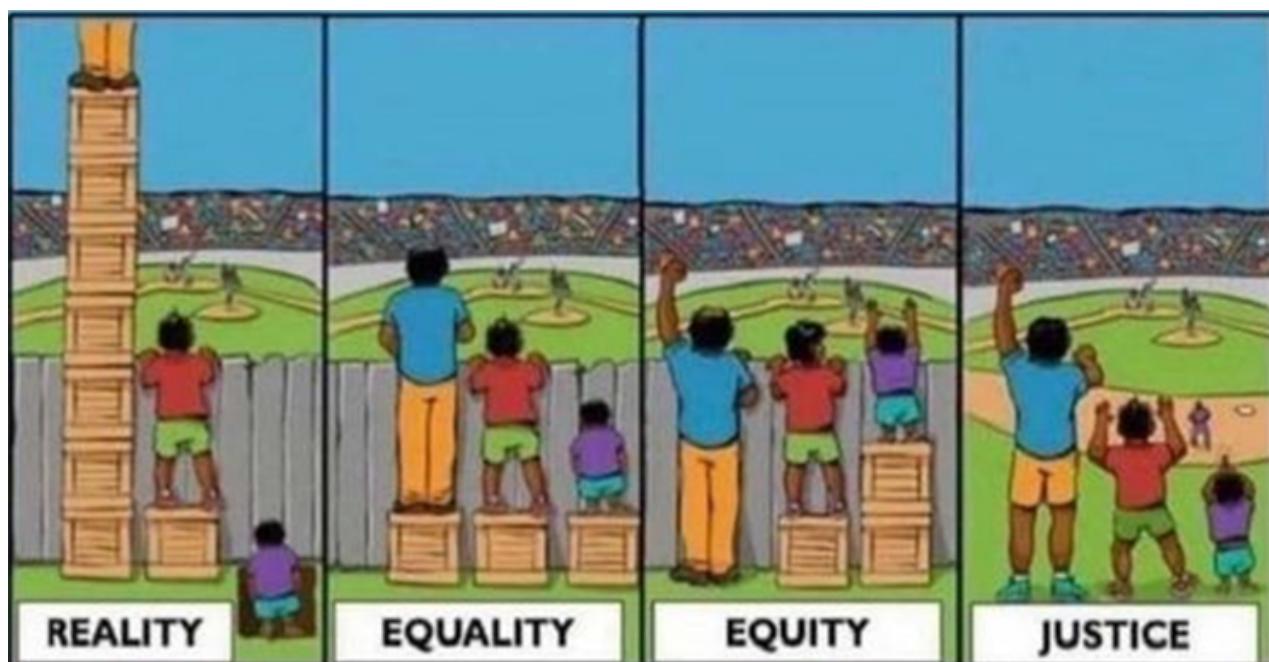
- Non hai mai avuto gravi difficoltà finanziarie.
- Hai un alloggio dignitoso con telefono e televisione.
- Ritieni che la tua lingua, religione e cultura siano rispettate nella società in cui vivi.
- Ritieni che la tua opinione su questioni sociali e politiche sia importante e che le tue opinioni siano ascoltate.
- Altre persone ti consultano su diverse questioni.
- Non hai paura di essere fermato/a dalla polizia.
- Sai a chi rivolgerti per chiedere consiglio e aiuto se ne hai bisogno.
- Non ti sei mai sentito/a discriminato/a a causa delle tue origini.
- Hai una protezione sociale e sanitaria adeguata alle tue esigenze.
- Puoi andare in vacanza una volta all'anno.
- Puoi invitare gli amici a cena a casa tua.
- Hai una vita interessante e sei ottimista riguardo al tuo futuro.
- Senti di poter studiare e seguire la professione che desideri.
- Non hai paura di essere molestato/a o aggredito/a per strada o sui media.
- Puoi votare alle elezioni nazionali e locali.
- Puoi festeggiare le festività religiose più importanti con i tuoi parenti e amici più cari.
- Puoi partecipare a un seminario internazionale all'estero.
- Puoi andare al cinema o a teatro almeno una volta alla settimana.
- Non hai paura per il futuro dei tuoi figli.
- Puoi comprare vestiti nuovi almeno una volta ogni tre mesi.
- Puoi innamorarti della persona che desideri.
- Senti che le tue competenze sono apprezzate e rispettate nella società in cui vivi.
- Puoi usare e trarre vantaggio da Internet.
- Sei libero/a di usare qualsiasi sito su Internet senza paura della censura.
- Non hai paura delle conseguenze del cambiamento climatico.
- Senti che la tua voce e la tua partecipazione possono influenzare le decisioni che plasmano il futuro della tua comunità.
- Sei sicuro/a che in futuro avrai un alloggio dignitoso.
- Sei sicuro/a che la tua famiglia sarà al sicuro in futuro.
- Sei sicuro/a che potrai scegliere di vivere nel tuo Paese.
- Credi che le persone continueranno a cooperare a livello globale per risolvere le sfide comuni.
- Ti senti pronto/a ad adattarti ai futuri cambiamenti nel mondo del lavoro.
- Credi che il progresso tecnologico creerà più opportunità che problemi nella tua vita.

Allegato 2 - Situazioni

Questo è un elenco dei diritti umani contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti umani (DUDU), nella Convenzione internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR), nella Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo (ECHR) e nella Carta sociale europea riveduta (ESC).

1. Diritto alla vita.
2. Libertà dalla tortura.
3. Libertà dalla schiavitù.
4. Diritto alla libertà e alla sicurezza.
5. Diritto a un processo equo.
6. Diritto a un ricorso effettivo in caso di violazione dei diritti umani.
7. Libertà dalla discriminazione; diritto all'uguaglianza.
8. Diritto al riconoscimento della propria personalità giuridica; diritto alla nazionalità.
9. Diritto alla vita privata e familiare.
10. Diritto al matrimonio.
11. Diritto alla proprietà.
12. Diritto alla libera circolazione delle persone.
13. Diritto di asilo.
14. Libertà di pensiero, coscienza e religione.
15. Libertà di espressione.
16. Libertà di riunione e di associazione.
17. Diritto al cibo, alle bevande e all'alloggio.
18. Diritto all'assistenza sanitaria.
19. Diritto all'istruzione.
20. Diritto al lavoro.
21. Diritto al riposo e al tempo libero.
22. Diritto alla protezione sociale.
23. Diritto alla partecipazione politica.
24. Diritto di partecipare alla vita culturale.
25. Divieto di violazione dei diritti umani.
26. Diritto a un ordine sociale che riconosca i diritti umani.
27. Responsabilità e doveri dell'individuo.

Allegato 3 - Disuguaglianza, equità, giustizia



Questa immagine di @restoringracialjustice spiega la differenza tra realtà, uguaglianza, equità e giustizia.

Uguaglianza, equità e giustizia sono concetti correlati che descrivono come trattare le persone in modo equo.

- **Uguaglianza:** trattare tutti allo stesso modo, indipendentemente dalle loro circostanze.
- **Equità:** fornire alle persone ciò di cui hanno bisogno per avere successo, in base alle loro circostanze individuali.
- **Giustizia:** rimuovere le barriere e creare sistemi equi per tutti.

Allegato 4 - Debriefing alternativo

Questa attività è stata originariamente pensata per i giovani europei e mira a mettere in luce le disuguaglianze di cui i partecipanti e le partecipanti potrebbero non essere pienamente consapevoli.

Se lavori con adolescenti provenienti da contesti svantaggiati che potrebbero identificarsi fortemente con personaggi emarginati, adatta il debriefing per concentrarti sull'empowerment e sull'azione positiva. Riconosci emozioni come la rabbia o la frustrazione e guida la conversazione verso la forza, la resilienza e l'azione.

Puoi utilizzare alcune delle seguenti domande di riflessione (scegli quelle più appropriate e non insistere per ottenere risposte):

- Come ti sei sentito/a quando hai dovuto fare un passo avanti o restare indietro?
- In quale momento hai notato che gli altri si muovevano più velocemente o più lentamente di te?
- Come ti sei sentito/a nei panni del tuo personaggio?
- Le situazioni che abbiamo visto riflettono sistemi reali, ma i sistemi sono creati - e modificati - dalle persone. Come sono avvenuti i cambiamenti nel tuo Paese in passato?
- Il tuo personaggio ha affrontato ostacoli che ti sono sembrati familiari? Quali strategie hai utilizzato nella tua vita per superare sfide simili?
- Anche i personaggi che non sono riusciti ad andare molto avanti avevano comunque dei punti di forza e delle capacità. Quali erano i punti di forza del tuo personaggio? Cosa poteva fare con essi?
- Quali punti di forza riconosci in te stesso/a che ti aiutano nel tuo percorso?

Ad esempio:

- Il tuo personaggio parlava più di una lingua? In che modo questo poteva aiutarlo nella vita quotidiana?
- Il tuo personaggio è cresciuto in condizioni economiche difficili? In che modo poteva sfruttare a proprio vantaggio le sue capacità di gestione del budget o di risoluzione dei problemi?
- Se il tuo personaggio avesse incontrato altre persone in situazioni simili, cosa avrebbero potuto fare insieme che non avrebbero potuto fare da solo/a?
- A quali comunità o gruppi avrebbero potuto rivolgersi per ottenere sostegno?
- Ti vengono in mente persone reali che hanno iniziato con opportunità limitate ma hanno creato un cambiamento positivo? Chi ti ispira?
- Qual è una piccola azione che il tuo personaggio potrebbe intraprendere questa settimana per andare avanti, anche solo di un passo?
- Il nostro passato e il nostro presente influenzano il nostro futuro, ma non lo definiscono. Quali possibilità esistono per il tuo personaggio al di là di ciò che abbiamo visto oggi?
- Se ripetessimo questa attività tra dieci anni, cosa vorresti che fosse diverso, per il tuo personaggio e per gli altri?

SOLIDARIETA'

DIGNITA' UMANA

EQUITA'

GIUSTIZIA

INCLUSIONE

RESPONSABILITA'

LIBERTA'

AMBIENTE

SOSTENIBILITA'

DIALOGO

INTERCULTURALE

DIRITTI UMANI E DELLE

MINORANZE

PACE E

NON VIOLENZA

DEMOCRAZIA

Allegato 6 - Abilità, Piccole cose, Azione

**Una competenza che devi acquisire per far sì che il
valore che hai scelto continui a esistere e diventi
più centrale**

**Una piccola cosa che potresti fare per
ripristinare, proteggere o migliorare il valore
scelto**

**Una piccola azione che potete intraprendere COME
GRUPPO per rendere questo valore più centrale?**

Allegato 7 - Linea del tempo





Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

